

24/07/2017
2017-07-24

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA



DETERMINAZIONE

X SETTORE - AMBIENTE

Provvisorio Rep. n. 25 /Sett.X del 19/12/2016

Definitivo Rep. n. 26 del 05/11/2017

OGGETTO: Ditta Individuale Cortese Fabio sede legale e sito dell'attività ad Augusta (SR) via Barone Zuppello n. 68 foglio n. 44, p.lla 44 sub. 2 – Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013.
Scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Esercizio Finanziario 2016

INTERVENTO:

Somma stanziata Euro _____

Aumentate Euro _____

Diminuite Euro _____

Somma disponibile Euro _____

Somme già impegnate,
liquidate o pagate Euro _____

Somma impegnata/liquidata

con la presente Euro _____

Rimanenza disp. Euro _____

IL CAPO SETTORE
(Ing. Domenico MORELLO)

Impegno annotato al n. _____ del registro cronologico degli impegni.

Ai sensi degli artt. 147 bis e 151 comma 4 del D. Lgs 267/2000

SI ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa impegnata col presente atto.

Il CAPO del Settore III
(Dr. Antonio CAPPUCCIO)

DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE

OGGETTO: Ditta Individuale Cortese Fabio sede legale e sito dell'attività ad Augusta (SR) via Barone Zuppello n. 68 foglio n. 44, p.la 44 sub. 2 – Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013.
Scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs.152/06 e s.m.i..

IL CAPO SETTORE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 “Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”.

Visto l’art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l’autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA).

Vista la Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 7 novembre 2013, prot. n. 49801.

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell’Ambiente, Dipartimento dell’Ambiente, Servizio 2 “Tutela dell’Inquinamento Atmosferico” n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto “Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell’emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane”.

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 156 “Norme in materia ambientale” e s.m.i..

Viste le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee.

Preso atto che la ditta Individuale Cortese Fabio (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Augusta (SR) istanza AUA ai fini del rilascio dell’autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. inerente l’attività di piccolo caseificio sito nel Comune di Augusta (SR) foglio n. 44, p.la 44 sub. 2, (l’istanza è pervenuta a questo Ente via pec in data 08/09/2016 ed acquisita al prot. gen. al n. 29614 del 08/09/2016).

Visto il parere con prescrizioni rilasciato dal Settore Urbanistica del Comune di Augusta (SR) prot. n. 49384 del 08/09/2016.

Visto i verbali di Conferenza di Servizi del 16/10/2016 del 17/11/2016 e del 06/12/2016.

Vista la nota prot. 40253 del 14/12/2016, con la quale si è trasmessa la documentazione per l’adozione del provvedimento di AUA.

Visto l'art. 51 L. 142/90, recepita con l'art. 2 L.R. 23/98.

Visto il D. Lgs. 267/2000.

DETERMINA

1. di adottare ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Ditta Individuale Cortese Fabio sede legale e sito dell'attività ad Augusta (SR) via Barone Zuppello n. 68 foglio n. 44, p.la 44 sub. 2, relativamente al seguente titolo abilitativo:
 - scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
2. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti o Organi;
3. di dare atto che il Gestore deve:
 - svolgere l'attività nel rispetto del parere con prescrizioni rilasciato dal Settore Urbanistica del Comune di Augusta (SR) prot. n. 49384 del 08/09/2016 (All. A) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
 - presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
 - presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/13;
4. ogni variazione della titolarità dell'AUA deve essere comunicata sempre tramite il SUAP all'Autorità competente;
5. l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
6. la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;
7. che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
8. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Augusta che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore;
9. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
10. al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Paolo Trigilio)



IL CAPO SETTORE
(Ing. Domenico Morello)



ALLEGATO "A"

SCARICHI DI ACQUE REFLUE
PRESCRIZIONI E CONDIZIONI

Il presente allegato, composto da n. 2 fogli compreso il frontespizio, è costituito dal parere rilasciato dal Settore Urbanistica del Comune di Augusta (SR) prot. n. 49384 del 08/09/2016, per lo scarico di acque reflue civili provenienti dal fabbricato adibito a "Piccolo Caseificio" sito ad Augusta (SR) via Barone Zuppello n. 68 foglio n. 44, p.la 44 sub. 2.



COMUNE DI AUGUSTA
PROVINCIA DI SIRACUSA
V SETTORE URBANISTICA
2 Servizio - Pianificazione territoriale - S.T.R. e P.T. - P.L.

Problem **Allegations**

Del 8: Nov 2000

Rif. Prat. Prot. n. 49384

Dec 08 09 2016

AL S.T.A.P.

- S E D E -

**OGGETTO: RIASCIO PARERE DI COMPETENZA
DIUTA CORTESE FABIO**

IL RESPONSABILE DELLA SETTORE

VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata con PEC prot. n. 49384 del 08/09/2016 dalla Ditta **CORTESE, Fabio** per un piccolo cascificio ubicato in Augusto Saccoccia, Barone Zuppello n. 68, is catasto al Igm n. 44 partita n. 424 sub 1000, lotto 8, terreno 1000, Fabio.

VISTI gli Elaborati Grafici a firma del tecnico Dott. Arch. Graziano iscritto all'ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti Conservatori della Provincia di Siracusa al n. 1012.

VISTA la Relazione Tecnica a firma del tecnico Dott. Arch. Graziano iscritto all'ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti Conservatori della Provincia di Salerno, il 20.8.1988

VISITA la Scheda Tecnica di firma del tecnico Dott. M.

Architetto Pianificatore, Passeggero, Sessantasei della Provincia, 2013, 10, 1

VISTA la perizia giurata a firma del tecnico Arch. GARSIA Domenico, resa in data 14/01/2011 ai fini della definizione della concessione edilizia assentita ai sensi della L.R. n° 17 del 31/05/1994 art. 2 comma 7, relativa alla P.E. n° 78/2010 per il fabbricato sito in Via Barone Zuppledò n° 68 nel territorio di questo Comune.

VISTO il verbale d'istituzione effettuato il 10/07/2012 con il quale il Consiglio dei ministri, con decreto ministeriale n. 260 del 07/07/2012 con il quale è ratificata la legge 10 luglio 2012, approva le vigenti disposizioni di legge;

ESAMINATA la documentazione allegata e facente parte integrante dello domanda AL A relativamente ai dati e informazioni generali sull'impianto e i risultati delle rilevazioni dell'autorizzazione allo scarico.

Visit [our website](#) or contact us.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art. 40 L.R. 27/86 e D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e s.m.i., per lo scarico delle seguenti reliquie civili provenienti dal fabbricato edificato "Presto Caselli" (città di Varese).

68. in catasto al sgl.n^o 44 part.la n^o 444 sub 2 di cui è titolare il Sig. CORTESE Fabio, per un quantitativo di 576 mc anno, sotto l'osservanza delle disposizioni di legge vigenti in materia.

Lo scarico suddetto dovrà essere adeguato alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e attuazione, anche più restrittive, che saranno eventualmente enunciata in corrispondenza di detta.

E fatto, altresì, obbligo di:

- a) rispettare il dettato degli artt. 30 e 31 della L.R. 27/86;
- b) mantenere accessibile, per il campionamento e il controllo, il punto assunto per la misurazione degli scarichi;

c) richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento (ad es. caso di ampliamento e/o ristrutturazione, costruzione di nuovi impianti);

d) notificare al Comune ogni eventuale trasferimento della proprietà dell'insediamento;

Il Comune è autorizzato a fare effettuare, all'interno dell'insediamento, tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

Il presente parere sarà sospeso nel caso di violazione accidentale delle prescrizioni tecniche stabilite dal presente atto e revocata nel caso di violazione delle norme e/o delle condizioni stabilite dal presente atto.

Questo Comune inoltre si riserva di richiedere il risanamento di eventuali danni provocati da cattivo funzionamento dei presidi depurativi.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Il presente parere non costituisce titolo di diritto, ma provvisorio dell'iter procedurale, che dovrà attenersi all'iter procedurale previsto dalla legge in materia di depurazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Vincenzo ZANGHÌ

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Arch. Angelo CICCIOLERI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio Comunale
di Siracusa

Dal 11 GEN 2017 al 25 GEN 2017

Col n. del Reg. pubblicazioni

L'addetto alla pubblicazione

.....



Il Segretario Generale

..... 10/01/17

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N. _____

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che copia della presente determinazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio on line dal
..... al e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, il

.....
Addetto alla pubblicazione

.....
Il Segretario Generale